



Confederazione Nazionale Università Popolari Italiane

La CNUPI ha personalità giuridica, riconosciuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca Scientifica, cfr. GU 203 del 30.8.91. Iscritta all'Anagrafe Nazionale degli Istituti di Ricerca, cod. 41790YCU. Ente di Formazione qualificato per il personale della scuola, accreditato al M.I.U.R. ai sensi del D.M. 177/2000 e dalla D.M. n. 90/93.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Via Vallo Rotondo, 4 – 82037 Telesse Terme (BN)

eMailbox presidente@cnuipi.it - segretario@cnuipi.it

Posta certificate cnuipi@pec.it ; www.cnuipi.it

Telefono e Fax: 0824 976684 Mobile: +39 330 709279

La Legge n. 107/2015 ha reso la formazione dei docenti obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione dovranno essere realizzate in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e il piano di miglioramento (PdM). Il Piano definisce con chiarezza gli obiettivi per il prossimo triennio che prevedono nove priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica ;
- Le competenze linguistiche;
- L'alternanza scuola lavoro e l'imprenditorialità;
- L'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale;
- Il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- La valutazione

L'obbligatorietà della formazione dei docenti, costituisce una novità, che deve essere ancora messa in atto dalle istituzioni scolastiche, che elaboreranno un proprio piano sulla base delle priorità nazionali e dei bisogni formativi dei docenti, il tutto in coerenza con quanto previsto nel PTOF e nel PdM. Le attività formative svolte dai docenti serviranno anche al conteggio dei crediti formativi previsti dal Piano. Difatti ogni insegnante avrà un proprio Piano di formazione individuale che verrà inserito in una sorta di portfolio digitale.

In merito, poi, alla formazione del personale ATA, il ministro Giannini, ha reso noto che sono stati stanziati 2,3 mln di euro e che a breve verrà pubblicato il Piano di formazione per tutto il personale Ata.

L'obbligatorietà non significa necessità di seguire ciò che la scuola delibera in termini di formazione, all'interno del piano triennale dell'offerta formativa, come scaturente dalle scelte avanzate dal collegio docenti, ma di riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nelle quali rientrano anche "quelle liberamente scelte dai docenti purché coerenti con il Piano di formazione della scuola"

Pertanto, tutto ciò non si traduce in un orario obbligatorio da destinare alla formazione oltre a quello di servizio previsto per ciascun docente, ma nel suo obbligo professionale di formarsi "perché l'obiettivo è la creazione di un sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento diffuso qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione nell'ottica dell'apprendimento continuo.

Alle scuole spetterà "qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione" sia in riferimento a quelle pianificate dalla scuola sia, come già detto, a quelle che i docenti scelgono di seguire autonomamente, fermo restando però il principio che queste attività di formazione siano coerenti con il contenuto del Piano di formazione deliberato dalla scuola.

Il MIUR renderà disponibile un sistema on-line nel quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria storia formativa e professionale costruendo il proprio portfolio professionale .

Per gli Enti accreditati e qualificati, come la CNUPI, la nuova Direttiva 170/2016 punta alla definizione di un unico sistema digitale "ecosistema digitale" L'adozione della piattaforma digitale per la gestione del processo di

accreditamento/qualificazione, faciliterà la ricerca da parte del personale della scuola interessati ai percorsi formativi rispondenti ai propri bisogni.

La partecipazione ai corsi di formazione, promossi da Soggetti accreditati o qualificati “come la CNUPI” riconosciuti dal MIUR e dagli USR, contempla il diritto all’esonero dal servizio del personale scolastico che vi partecipi, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

La CNUPI in relazione agli scopi statutari e, prima ancora, storici delle **Università Popolari** afferenti alla C.N.U.PI. Intende offrire ai cittadini di tutte le età un servizio di crescita culturale attraverso percorsi formativi mirati.

Alla luce delle nuove disposizioni in materia di formazione del personale della scuola, la CnuPI in sintonia con le disposizioni contenute nella nuova Direttiva Ministeriale n. 170/2016, intende fornire il proprio contributo, anche attraverso le proprie articolazioni Territoriali, alla costruzione del sistema formativo secondo una logica progettuale finalizzata ad offrire al personale della scuola un diverso sistema di formazione permanente utili al personale della scuola per la sua rilevanza culturale.



Il MIUR con nota del 12.11.2016 ha comunicato le modalità per poter accedere al bonus docenti. L’importo dei **500 euro** sarà assegnato attraverso un **‘borsellino elettronico’**. L’applicazione web **“Carta del Docente”** sarà disponibile all’indirizzo **www.cartadeldocente.istruzione.it entro il 30 novembre**. Attraverso l’applicazione sarà possibile effettuare acquisti presso gli esercenti ed enti accreditati a vendere i beni e i servizi che rientrano nelle categorie previste dalla norma.

Ogni docente, utilizzando l’applicazione, potrà generare direttamente dei **“Buoni di spesa”** per l’acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, per:

- l’acquisto di pubblicazioni e di riviste utili all’aggiornamento professionale;
- l’acquisto di hardware e software;
- l’iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell’Istruzione;
- l’iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale;
- l’acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;
- l’acquisto di biglietti di musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;
- **[iniziative coerenti con le attività individuate nell’ambito del piano triennale dell’offerta formativa \(PTOF\) delle scuole e del Piano nazionale di formazione.](#)**

I buoni di spesa generati dai docenti daranno diritto ad ottenere il bene o il servizio presso gli esercenti autorizzati con la semplice esibizione.

Per l’utilizzo della “Carta del Docente” sarà necessario **[ottenere l’identità digitale SPID](http://www.spid.gov.it/riciedi-spid)** presso uno dei gestori accreditati (<http://www.spid.gov.it/riciedi-spid>) e successivamente ci si potrà registrare sull’applicazione.

L’acquisizione delle credenziali SPID **si può fare sin da ora**. Si tratta di un codice unico che consentirà di accedere, con un’unica username e un’unica password, ad un numero considerevole e sempre crescente di servizi pubblici (<http://www.spid.gov.it/servizi>).

Il nuovo sistema che parte quest’anno consentirà ai docenti di avere uno strumento elettronico per effettuare e tenere sotto controllo i pagamenti. E alle scuole di essere alleggerite dalla burocrazia e dalle procedure di rendicontazione. Sarà possibile spendere i 500 euro a partire dall’attivazione della Carta.

Il segretario generale

-Prof. Raffaele Di Lecce-